

COMUNE DI CASTEL DI SANGRO

(Provincia dell' Aquila)
ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.	1	OGGETTO: Adozione del piano per l'edilizia economica e popolare (PEEP/88) - ADEGUAMENTO 94.-
DATA	3/2/1995	

L'anno millenovecentonovanta^{cinque}~~quattro~~, il giorno **TRE** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **19,00** nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale del Comune di Castel di Sangro. Alla **prima** convocazione in sessione **straordinaria**^{urgente} che è stata partecipata ai Signori Consiglieri Comunali a norma di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale. All' appello nominale risultano presenti:

COGNOME E NOME	PRES.	COGNOME E NOME	PRES.
PUTATURO Wladimiro	SI	CARUSO Angelo	SI
GARGANO Siro Pietro	NO	ROMANO Lucia	NO
DELLE DONNE Silvio	SI	IANIRO Ettore	SI
CAPORALE Giovanni	SI	CORRADETTI Ada	SI
FACCHINI Eduardo	SI	SCIOLI Claudio	NO
GRAZIANI A. Giuseppe	SI	DI SANDRO Angelo	NO
FIOCCA Vincenzo	SI	PATITUCCI Vincenzo	SI
BUZZELLI Nicola	SI	CINCIONE Claudia	SI
GASBARRO Antonio	SI	RANIERI Achille	SI
BUZZELLI Sandro	SI	CARNEVALE Sandro	SI
Consiglieri assegnati	20	Consiglieri presenti	16
Consiglieri in carica	20	Consiglieri assenti	4

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott. Emilio Corradini. Assume la presidenza della seduta il L. Sig. **WLADIMIRO PUTATURO** nella sua qualità di **SINDACO**. Constatatane la validità, il Presidente dichiara aperta la seduta. La seduta è pubblica.

L' Assessore CARUSO Angelo relaziona ricordando:

- che con deliberazione della Giunta Municipale n. 164 del 4/3/1989 venne conferito l' incarico al Dott. Arch. MANTINI Maurizio ed al Geom. MANTINI Carlo dell' Aquila l' incarico congiunto di progettazione per lo studio e redazione del Piano per l' Edilizia Economica e Popolare (PEEP);
- che detti tecnici presentarono il Piano di Zona per l' Edilizia Economica e Popolare localizzato in località "FONTE VANIERO" che venne sottoposto:
 - a) alla Commissione Urbanistica in data 9/2/89 con esito favorevole con prescrizioni;
 - b) alla Commissione Edilizia in data 24/2/1989 con esito favorevole con prescrizioni;
 - c) al Genio Civile che comunicò il proprio parere favorevole n. 146 del 22/2/89;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 6/3/1989 venne adottato il sopra citato piano ai sensi della L. 18/4/1962 n. 167 e della L.R. 12/4/1983 n. 18, localizzato in zona "FONTE VANIERO" e distinto in catasto del Comune di Castel di Sangro al Foglio n. 39 -
Particelle 223, 226, 227, 228, 229, 233, 234, 135, 236, 238, 239, 240, 261, 287, 398, 405, 406, 420, 424 e 445 per una superficie complessiva di mq. 42.880 rappresentata su n. 20 tavole;
- che con deliberazione della Giunta Municipale n. 330 del 29/4/1989 vennero liquidati gli onorari tecnici;
- che in data 28/11/1989, su istanza della Cooperativa "LA TORRE" di Castel di Sangro venne pubblicato l' avviso all' Albo Pretorio relativo alla espropriazione per causa di pubblica utilità dei beni ricadenti nel PEEP, finalizzati alla costruzione di n. 24 alloggi di edilizia pubblica residenziale in Castel di Sangro, località "FONTE VANIERO" ai sensi della L. 16/10/1975 n. 492 per gli appartenenti alle Forze Armate ed alle Forze dell' Ordine;
- che nel Foglio degli Annunzi Legali del 14/2/1990 veniva pubblicato il contenuto dell' avviso di cui sopra;
- che con deliberazione della Giunta Municipale n. 273 del 15/4/1989 venne assegnata l' area di mq. 12.035 alla suddetta Cooperativa "LA TORRE" di Castel di Sangro come da convenzione notarile in data 6/4/90 - Rep. 10795/3172;
- che dopo l' immissione in possesso intervenuta con decreti sindacali la Giunta Comunale, con deliberazione n. 638 del 18/12/90, preso atto dell' erogazione in favore del Comune della somma di f. 237.580.000 da parte della Direzione Generale degli Istituti di Previdenza quale corrispettivo del diritto di superficie dovuto dalla predetta Cooperativa, provvedeva a deliberare l' acquisizione bonaria dei terreni assegnati ed al liquidare l' indennità ai proprietari delle particelle nn. 226, 229, 233, 234, 235 e 236 del Foglio di mappa n. 39;
- che l' Amministrazione Comunale nell' intento di continuare nell' attuazione dello strumento urbanistico "adottato" pubblicò un bando per l' assegnazione delle aree approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 9/12/1991 n. 143;
- che a seguito di detto bando pervennero al Comune n. 5 richieste a cui l' Amministrazione Comunale non ha mai dato riscontro a causa del mancato completamento dell' iter prescritto per il Piano "adottato";
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 152 del 16/12/1991 veniva accolta l' istanza della Cooperativa "LA TORRE" che chiedeva il cambio di ubicazione di due edifici;
- che l' Amministrazione Comunale in data 9/5/1994 - Prot. 4728

- provvedeva alla trasmissione tardiva dello strumento urbanistico alla Provincia di L' Aquila per quanto di competenza;
- che la sezione urbanistica provinciale con nota del 5/7/1994 in atti 13/7/1994 prot. 7282 richiedeva al comune la seguente documentazione:
 - a) Copia del B.U.R.A. con l' inserzione dell' avviso di deposito degli atti relativi al P.E.E.P;
 - b) Copia delle eventuali inserzione dell' avviso di deposito su quotidiani, emittenti radiofoniche e/o televisive a diffusione regionale;
 - c) Copia dei pareri espressi degli Enti sovraordinati, in riferimento ai vincoli idrogeologici, boschivi, artistici, paesaggistici e di altra natura derivanti da norme statali o regionali, ovvero certificazione a firma del Sindaco attestante l' inesistenza di vincoli di alcun genere nel territorio oggetto dell' intervento di che trattasi;
 - che la Provincia in attesa di ricevere la sopra elencata documentazione sospendeva l' esame della pratica;
 - che non è evidentemente possibile aderire a quanto richiesto dall' Amministrazione Provinciale in quanto l' iter prescritto non era stato espletato nei termini perentori di Legge e che di ciò l' Amministrazione ha provveduto ad informare la Provincia con nota del 9/5/94 prot. 4728;
 - che l' Amministrazione Comunale in adempimento a quanto prescritto dalla Regione Abruzzo in sede di approvazione dello strumento urbanistico generale (Delibera del Consiglio Regionale n. 63/3 del 29/12/87) provvedeva ad adeguare la cartografia del PRG con delibera consiliare n. 2 del 15/1/1990 introducendo nella stessa la previsione urbanistica di Zona "E"-1 (NUOVA RESIDENZA) nell' ambito su cui era stato adottato il piano PEEP, rendendo possibile quindi l' applicazione dell' art. 6 della L.R. 24/4/1990 per una nuova adozione del Piano PEEP;
 - che la Regione Abruzzo con delibera della Giunta Regionale n. 6285 del 9/9/1991 provvedeva ad approvare definitivamente lo strumento urbanistico generale;
 - che le ragioni che spinsero nel 1989 l' ente a dotarsi di un nuovo Piano per l' Edilizia Economica e Popolare erano individuabili nella necessità di reperire aree per consentire la costruzione di prime case, le ricostruzioni fuori sito ai sensi dell' Ord. 905/FPC/ZA del 17/2/87 ed eventuali interventi I.A.C.P. così come stabilito dalla tavola 20 del Piano PEEP adottato;
 - che le necessità sopraesposte si sono ulteriormente aggravate dato il tempo trascorso dalla data di adozione di detto Piano e che pertanto si rende necessaria l' adozione di opportuni provvedimenti;
 - che per le ragioni sopraelencate la Giunta Comunale ha provveduto ad incaricare con Deliberazione della Giunta Comunale del 14/11/94 n. 430 gli stessi tecnici che hanno redatto il piano PEEP "adottato" al fine di adeguarne gli elaborati alla luce delle mutazioni nel frattempo intervenute nei presupposti del piano stesso (popolazione, interventi edilizi, realizzazione di infrastrutture ecc.);
 - che i tecnici di cui sopra hanno adempiuto a quanto richiesto dalla giunta presentando in data 11/1/1995 prot. 00334 il Piano PEEP composto da n. 16 tavole di seguito elencate:
 - Tavola n. 1 - Fabbisogno
 - Tavola n. 2 - Relazione Generale
 - Tavola n. 3 - Norme tecniche di attuazione
 - Tavola n. 4 - Convenzione per la concessione del diritto di superficie.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Enrico Corradini)

[Firma]



IL SINDACO
(Wladimir Petrucci)

[Firma]

Tavola n. 5 - Convezione per la cessione in proprietà di aree
 Tavola n. 6 - Elenco proprietari
 Tavola n. 6 - Relazione Geologica
 Tavola n. 7 - Previsione di spesa
 Tavola n. 8 - Previsione di spesa
 Tavola n. 9 - Stralcio del Piano Regolatore Generale e Variante Generale
 Tavola n. 10 - Mappa catastale e Piano part. di esproprio Foglio 39
 Tavola n. 11 - Rilievo topografico - Piano Quotato
 Tavola n. 12 - Clinometria (carta delle pendenze)
 Tavola n. 13 - Planimetria di progetto: Destinazione d'uso
 Tavola n. 14 - Zonizzazione Generale e Unità di Assegnazione
 Tavola n. 15 - Profili Regolatori
 Tavola n. 16 - Opere di Urb. Primaria: Rete fognante, idrica, elettrica.

- che il PEEP "adottato" nel 1989 è già stato, tuttavia, attuato limitatamente alla parte già assegnata alla Cooperativa La Torre di Castel di Sangro, la quale attraverso i procedimenti sopramenzionati ha ultimato il proprio intervento che pertanto verrà confermato dal presente atto.

L'Assessore conclude proponendo di procedere all'adozione del Piano suddetto dando inizio, così, all'iter di legge.

Segue un breve dibattito nel quale vengono rievocate le vicende relative alla adozione ed al mancato proseguimento dell'iter amministrativo del precedente PEEP.

CIO' PREMESSO

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore per l'Urbanistica CARUSO Angelo;
 RITENUTO di dover procedere alla adozione del Piano per l'edilizia economica e Popolare secondo il procedimento prescritto dall'art. 6 della L.R. 24/4/1990, n. 47, sulla base degli elaborati grafici sopra menzionati confermando la parte già attuata del Piano PEEP adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 6/3/1989 il cui iter amministrativo si è interrotto alla fase dell'adozione;

RITENUTO il Piano PEEP così come aggiornato dai tecnici redattori, meritevole di approvazione;

VISTA la Legge 17/8/1942, n. 1150, e successive modificazioni;

VISTA la Legge 18/4/1962, n. 167;

VISTA la Legge 22/10/1971, n. 865;

VISTA la Legge 28/1/1977, n. 10;

VISTA la Legge 5/8/1978, n. 457;

VISTA la L.R. 12/4/1983, n. 18;

VISTA la L.R. 24/4/1990, n. 47;

VISTO il parere favorevole senza prescrizioni della Commissione Urbanistica del 20/1/95;

VISTO il parere favorevole della Commissione Edilizia del 2/2/95 con prescrizione che "...il paragrafo "D" relativo all'uso dei materiali riportato nell'art. 11 delle norme tecniche di attuazione, venga esaurientemente dettagliato con l'elencazione specifica dei materiali utilizzabili...";

VISTO il parere del Genio Civile n. 146 del 22/2/1989;

VISTO l'art. 32 della legge 8/6/1990 n. 142;

VISTI i pareri favorevoli resi a norma dell'art. 53 della L. 8/6/90 n. 142 sulla proposta della presente deliberazione, che si allegano in

calce alla stessa:

- dal Ragioniere Comunale, in ordine alla "regolarità contabile";
 - dal Geometra Comunale in ordine alla "regolarità tecnica";
 - dal Segretario Generale in ordine alla "legittimità";
- DATO ATTO che esce dall' aula consiliare il Consigliere BUZZELLI Sandro;
All' unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) E' adottato, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, il PIANO PER L' EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE denominato PEEP/88 - ADEGUAMENTO DICEMBRE 1994, ai sensi dell' art. 6 della L.R. del 24/4/94 n. 47 localizzato in località Fonte Vaniero (foglio 39 part. 223, 227, 228, 238, 239, 240, 261, 287, 398, 405, 406, 420, 424 e 445), che comprende i seguenti elaborati:

- Tavola n. 1 - Fabbisogno
- Tavola n. 2 - Relazione Generale
- Tavola n. 3 - Norme tecniche di attuazione
- Tavola n. 4 - Convenzione per la concessione del diritto di superficie
- Tavola n. 5 - Convenzione per la cessione in proprietà di aree
- Tavola n. 6 - Elenco proprietari
- Tavola n. 6 - Relazione Geologica
- Tavola n. 7 - Previsione di spesa
- Tavola n. 8 - Previsione di spesa
- Tavola n. 9 - Stralcio del PRG e Variante Generale
- Tavola n. 10 - Mappa catastale e Piano part. di esproprio Foglio 39
- Tavola n. 11 - Rilievo topografico - Piano Quotato
- Tavola n. 12 - Clinometria (carta delle pendenze)
- Tavola n. 13 - Planimetria di progetto: Destinazione d' uso
- Tavola n. 14 - Zonizzazione Generale e Unità di Assegnazione
- Tavola n. 15 - Profili Regolatori
- Tavola n. 16 - Opere di Urb. Primaria: Rete fognante, idrica, elettrica.

- 2) E' revocata la deliberazione consiliare n. 143 del 9/12/1991 citata in premessa stabilendo quindi che con successivo atto si stabiliranno procedure e modalità di assegnazione delle aree comprese nel piano.

0

0

PARERE DEL RAGIONIERE COMUNALE

Ho espresso, a conclusione della fase istruttoria, parere favorevole, sotto il profilo della "regolarità contabile", sulla PROPOSTA della presente deliberazione.

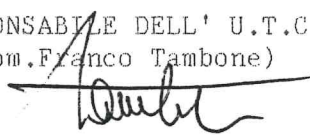
IL RAGIONIERE COMUNALE
(Rag. Milvio Di Carlo)



PARERE DEL RESPONSABILE DELL' UFFICIO TECNICO COMUNALE

Ho espresso, a conclusione della fase istruttoria, parere favorevole, sotto il profilo della "regolarità tecnica", sulla PROPOSTA della presente deliberazione.

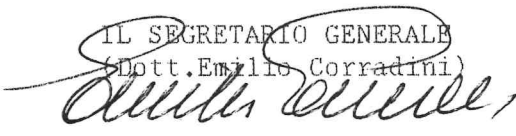
IL RESPONSABILE DELL' U.T.C.
(Geom. Franco Tambone)



PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

Ho espresso, a conclusione della fase istruttoria, parere favorevole sotto il profilo della "legittimità" sulla PROPOSTA della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Emilio Corradini)



0
—
0

IL PRESIDENTE
(Wladimiro PUTAURO)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Emilio Corradini)

UFFICIO DI RAGIONERIA COMUNALE

Si attesta, a norma dell' art. 55 - 5° comma della L. 8/6/90 n. 142, che sussiste la necessaria copertura finanziaria dell' impegno di spesa assunto con la presente deliberazione.

CASTEL DI SANGRO li

IL RAGIONIERE COMUNALE
(Rag. Milvio Di Carlo)

LA PRESENTE DELIBERAZIONE

Viene posta in pubblicazione in data odierna all' Albo Pretorio del Comune. Ivi resterà affissa, a libera visione del pubblico, per 15 (quindici) giorni consecutivi a norma dell' art. 47 della L. 8/6/90 n. 142. Viene contestualmente rimessa al Comitato Regionale di Controllo - Sezione Provinciale dell' Aquila ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 46 della stessa L. 8/6/90 n. 142 e 19 della L.R. 8/6/93 n. 24.

CASTEL DI SANGRO li

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Emilio Corradini)



LA PRESENTE DELIBERAZIONE

E' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

5.4.1995

0 - per essere stata inviata in data al CO.RE.CO. e da questo ricevuta ricevuta in data senza che sia pervenuta nei successivi venti giorni e, comunque, a tutt' oggi, comunicazione di adozione di alcun provvedimento di sospensione o di annullamento a norma del 1° comma dell' art. 46 della L. 8/6/90 n. 142 e dell' art. 26 della L.R. 8/6/93 n. 24.

0 - Per essere stata esaminata senza rilievi di legittimità dal CO.RE.CO. in seduta del 27.3.95 con decisione n. = (verbale n. =) come da visto apposto in data 27.3.95 con Protocollo n. = :

- 0 - su una copia della deliberazione conservata in atti (Prot.n. del)
- 0 - su un elenco di deliberazioni conservato in atti (Prot.n. del)
- 0 - con le seguenti prescrizioni:

CASTEL DI SANGRO li 5.4.95

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Emilio Corradini)